Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

VITTO IMMANGIABILE E PERSONALE INSUFFICIENTE

Bloccato il Forlanini dai degenti in lotta

Il vice-direttore minaccia la sospensione dell'assistenza e il direttore lo smentisce

Il sanatorio Forlanini, che agli occhi di taluni benpensanti si presenta come un istituto-modello, ancora una volta torna ad interessare le cronache per una nuova manifestazione dei degenti.

Ieri i ricoverati del Forlanini sono stati costretti a ricorrere a mezzi avanzati di lotta, culminati nella chiusura simbolica dei cancelli del sanatorio. Picchetti di ricoverati presidiano dall'interno del sanatorio i cancelli di accesso, nella ferma determinazione di non desistere dalla lotta se non quando siano completamente soddisfatte le richieste da lungo tempo avanzate alla Direzione.

Nella mattinata di ieri i ricoverati del Forlanini si sono riuniti in assemblea generale nel teatro del sanatorio per denunciare una serie di fatti gravi: il vitto è scadente e un ulteriore peggioramento si è verificato negli ultimi quattro giorni; insufficiente è il personale sanitario nei reparti chirurgici (l'organico è stato inspiegabilmente ridotto del 50 per cento), non si è proceduto alla installazione degli apparecchi televisivi nelle stanze di soggiorno (sebbene da tempo acquistati); enormemente manchevole appare l'assistenza sanitaria nei vari reparti.

In un primo momento la Direzione si era associata alle rivendicazioni dei degenti, comunicando alla Commissione interna che alle ore 17 avrebbe dato una risposta definitiva. Senonchè, alle ore 16,55, il vice direttore, dr. Fegif, comunicava telefonicamente al segretario della Commissione interna, Leonardo Anselmi, che oggi i sanitari avrebbero sospeso l'assistenza ai degenti qualora i ricoverati non avessero desistito dall'agitazione.

E' stato di fronte a questo singolare voltafaccia che i degenti hanno deciso di chiudere simbolicamente i cancelli del sanatorio e di bloccare così il Forlanini.

A questo punto però, si è verificato un significativo episodio: in rappresentanza del corpo dei sanitari, i professori Pecorini e Ferretti hanno dichiarato ai dirigenti della Commissione interna di condividere le richieste dei degenti; gli stessi sanitari si sono quindi recati in casa del direttore, prof. Omodeo Zorini, attualmente indisposto, il quale, a sua volta, ha dichiarato di non condividere il punto di vista del suo collaboratore diretto, prof. Fegif. I sanitari facevano ritorno al Forlanini e comunicavano alla Commissione interna che l'assistenza medica sarebbe stata, come sempre, assicurata, mentre quanto prima sarebbero stati risolti i problemi che tengono in agitazione i ricoverati.

I degenti, prendendo atto della dichiarazione, hanno deciso di *non sospendere* l'agitazione, riaffermando che essa sarà interrotta solo quando avrà luogo l'incontro tra i rappresentanti dell'INPS, la Direzione del sanatorio e la Commissione interna dei ricoverati.

A tarda sera, l'on. Claudio Cianca, segretario della C.d.L., si è incontrato con il dottor Leggeri, della Direzione Generale dell'INP.S.

La consegna delle firme della pace a don Gaggero

La chiusura della settimana «della famiglia per la pace»

La settimana della famiglia per la pace, lanciata l'8 maggio all'Adriano nel corso della solenne celebrazione del decimo anniversario della fine della guerra, culminerà domani in una simpatica manifestazione che avrà luogo nella sede del Comitato romano della pace ed alla quale parteciperà Don Gaggero, Premio Stalin della Pace. Numerose e folte delegazioni provenienti dai luoghi di lavoro, dai rioni, dai quartieri e dalle borgate, affluiranno nel pomeriggio di domani nella sede del Comitato romano, in via Torre Argentina 47, allo scopo di ri-Gaggero le adesioni all'appello di Vienna raccolte durante questa Settimana con una serie di iniziative promosse dai locali comitati della pace. Per la cerimonia, che si preannuncia assai interessante, con mettere nelle mani di Don Gaggero siederà in permanenza nei locali del Comitato romano della pace, a partire dalle ore 18.

Lunedì il convegno per la diffusione estiva

Lunedì 23 maggio, alle 19, è convocato nei locali della sezione Monti (via Frangipane) un convegno per il lancio della campagna di diffusione estiva dell'Unità. Devono partecipare i responsabili della propaganda, i responsabili dei gruppi «amici dell'Unità» e i migliori diffusori

Il convegno sarà presieduto dai compagni Pietro Ingrao e Otello Nannuzzi.

Festeggiata la vittoria

La foto del giorno oggi va dedicata ai tranvieri dell'ATAC. La Federazione comunista romana ha voluto festeggiare i compagni che sono stati tra gli instancabili animatori della campagna, coronata dall'importante vittoria nelle recenti elezioni delle Commissioni interne. Alla manifestazione sono intervenuti Edoardo D'Onofrio, Otello Nannuzzi, Nello Soldini e Varo Ubaldi. D'Onofrio, Nannuzzi e Ubaldi parlando prima che si brindasse alla vittoria, hanno sottolineato il significato della grande affermazione del sindacato unitario. All'ATAC gli avversari dei lavoratori avevano ingaggiato una battaglia politica per scardinare l'unità della forte categoria, ricacciarla indietro, preparare il terreno per un attacco più profondo contro tutti gli strati laboriosi della Capitale. Questo piano è fallito, e oggi tutti i lavoratori romani guardano ai tranvieri con maggiore fiducia nel futuro.

IMPROVVISO COMUNICATO ALLA STAMPA DEL SOTTOSEGRETARIO PRETI

Un consigliere comunale e un cappellano militare fra i denunciati per lo scandalo delle pensioni

Luigi Stampacchia, eletto nella lista del movimento sociale, era stato denunciato con altre 9 persone fin dal gennaio scorso - Preti si attribuisce il merito della « moralizzazione »

L'on. Preti, sottosegretario alle pensioni di guerra, è intervenuto ieri nello scandalo sulle assegnazioni delle pensioni che l'altro ieri ha avuto un nuovo, clamoroso sviluppo con il fermo di quasi tutti i componenti della Commissione medica di « Roma bis ». Con un lungo comunicato alla stampa, il sottosegretario rivendica la paternità dell'azione moralizzatrice da lui condotta per eliminare gli abusi e le irregolarità nella concessione delle pensioni e rende noti i nomi di alcune persone che avrebbero beneficiato indebitamente della pensione di guerra e che avrebbero svolto attività illecita.

« Sin dai primi tempi in cui assunti la carica di sottosegretario alle pensioni di guerra — così inizia il comunicato diramato dall'on. Preti — mi formai la convinzione che molte irregolarità si erano verificate in passato e continuavano, sia pure in misura minore, a verificarsi nel presente presso la commissione medica di "Roma bis" per le pensioni di guerra. Mi convinsi in particolare che numerosi cittadini avevano ottenuto la pensione di guerra dietro compenso in denaro e che, per concedere la pensione a persone non meritevoli, si era ricorso a vari trucchi, quali ad esempio la sostituzione di lastre radiografiche ».

Il sottosegretario continua affermando che, constatata l'allegra situazione che regnava nella commissione medica di "Roma bis", si era « convinto dell'assoluta necessità e dell'urgenza di ripulire quell'ambiente ». Perciò l'on. Preti, fin dalla *estate scorsa, ne parlò con il* questore di Roma dottor Musco e con il capo della Squadra Mobile dottor Magliozzi. Da molti mesi perciò la Squadra Mobile di Roma aveva iniziato le indagini sul funzionamento passato e presente della Commissione medica, indagini che ieri hanno portato al « fermo » di quasi tutti i membri della stessa commissione. Come è noto, la commissione dipende direttamente dal sottosegretariato alle pensioni di guerra.

Inoltre, il 16 gennaio di quest'anno la Squadra Mobile ha denunciato all'Autorità giudiziaria a piede libero, accompagnando la denuncia con un rapporto informativo, dieci persone che, secondo l'inchiesta condotta dalla polizia, percepivano illecitamente la pensione di guerra che era stata loro assegnata e sospette di aver fatto da tramite fra i cittadini a quei componenti della commissione medica disposti a concedere pensioni dietro il versamento di una determinata somma.

I dieci sono: Luigi Stampacchia, consigliere comunale di Roma, eletto nella lista del movimento sociale, di anni 41, abitante in via Opimiani 30; il colonnello medico Benedetto Privitera, già segretario della Commissione medica di « Roma bis » (il comunicato dell'onorevole Preti, a proposito del colonnello Privitera parla di « organizzatore principale di tutte le attività specifiche che facevano capo alla predetta commissione medica »); il dottor Alfonso Usai di anni 50 abitante in via Bruno Buozzi 49; il possidente Giuseppe Ferrara di anni 62, abitante in via Albano 12; l'impiegato dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Mario Muzi di anni 56, abitante in via Michele Amari n. 93; l'impiegato al Ministero dei Trasporti Umberto De Amicis di anni 64, abitante in via delle Province 55; Roberto Forti di anni 50, membro dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra, abitante in via Pietro Toselli 15; Pietro Conforti di anni 39, abitante in via del Pigneto 1, dipendente della ATAC; Antonio Bonferraro di anni 62, membro dell'AMIG di Roma, abitante in piazza Dante 2 e il tenente cappellano don Angelo Savelli di anni 46 abitante alla Madonna del Riposo n. 49 che, all'epoca della denuncia, era in attesa della pensione ed aveva presentato le relative pratiche.

Nelle abitazioni dei denunciati la polizia effettuò a suo tempo opportune perquisizioni e tutto ciò che poteva servire al magistrato fu requisito e consegnato all'Autorità Giudiziaria. La magistratura, dopo la denuncia della Squadra Mobile, ha iniziato l'istruttoria per accertare le effettive responsabilità di ognuno e attualmente l'istruttoria, a cinque mesi dalla denuncia, è ancora in corso e non è dato sapere a quali risultati approderà

La polizia sostiene che sull'operazione venne mantenuto il più stretto riserbo per non intralciare il corso delle indagini. Successivamente, le indagini si estesero a Cuneo dove furono riscontrate altre irregolarità che portarono all'arresto di un medico e di un dirigente dell'associazione combattentistica locale e quindi, ultimamente, all'arresto di due funzionari romani.

Frattanto, i nove componenti della Commissione medica sono stati tradotti a Regina Coeli in stato di « fermo » e ieri mattina interrogati dalla polizia. Ad essi si è aggiunto certo Angelo Bocchini, di 34 anni, abitante a Ladispoli, « fermato » ieri mattina nella sua abitazione.

NEL CANTIERE EDILE ALDINI SULLA TIBURTINA

Cade sfondando un soffitto per la rottura di una trave

L'infortunato è stato ricoverato gravemente ferito nel Policlinico — Un altro operaio precipita dall'alto di una scala

Alle 10,30 di ieri un pauroso incidente sul lavoro è avvenuto nel cantiere edile della ditta Aldini sito al 13. km. sulla via Tiburtina.

Mario Organtini di 44 anni abitante in via Ascoli Piceno n. 52, vigile del fuoco, stava ultimando l'impianto di cavi elettrici, quando la trave che lo *sorreggeva si è improvvisamente* spezzata. L'Organtini ha perso l'equilibrio ed è precipitato da un'altezza di 5 metri sfondando il soffitto della costruzione.

Alle grida del ferito accorrevano gli operai del cantiere che provvedevano a fermare una macchina di passaggio nella quale l'Organtini veniva adagiato e trasportato al Policlinico. I sanitari dell'ospedale lo hanno dichiarato guaribile in 90 giorni avendo egli riportato nella caduta la frattura del femore sinistro e contusioni varie.

In piazza Morosini alle 17 di ieri un altro operaio è caduto da un'altezza di 6 metri ed è stato ricoverato all'ospedale di S. Spirito e giudicato guaribile in 30 giorni. Si tratta di Giorgio Anadretti di anni 24 abitante in via Tiburtina 180. Egli stava « disarmando » una scala quando, per cause non accertate, è caduto con un tonfo sordo sul selciato della piazza.

Travolto da un tram un giovane ciclista

Il manovale 21enne Angelo Placentini, abitante in via Cornelio Nepote 25, è stato travolto da un tram della linea 27 e gravemente ferito. L'incidente è avvenuto alle 16 in via delle Medaglie d'Oro dove il giovane procedeva in bicicletta. All'ospedale S. Spirito il Placentini è stato ricoverato in osservazione

Una bambina muore soffocata da una fava

La piccola Antonella Mareri di 2 anni abitante in via Fara Sabina 1 è deceduta ieri alle ore 2 al Policlinico dove era stata ricoverata.

La bambina nell'interno della sua abitazione alle ore 11 del giorno 16 scorso aveva ingerito un pezzetto di fava che le aveva occluso l'esofago. Scossa da un accesso di tosse la piccola veniva soccorsa dai familiari i quali la trasportavano immediatamente al Policlinico dove rimaneva ricoverata. Malgrado le cure, come abbiamo detto, la piccola è deceduta ieri per soffocamento.

Sempre al Policlinico è stato ricoverato in osservazione il bimbo Piero Baccaro di 11 anni abitante in via dei Sardi 12 Ieri alle ore 10 ha ingerito un chiodo a due punte che gli è rimasto conficcato nello stomaco.

Incendio nel canile di Torre Appia

Un violento incendio ha distrutto ieri a mezzogiorno la abitazione del pensionato Benedetto Calvitti, di 66 anni, sita al quattordicesimo chilometro della Via Appia Antica, nel canile di Torre Appia, presso il quale è occupato, causando un danno complessivo, secondo i primi accertamenti delle autorità competenti, di circa cinque milioni di lire.

L'incendio che si è sviluppato per cause sconosciute nell'abitazione del Calvitti, sita al primo piano di uno stabile di proprietà del Comitato Olimpico ha provocato il crollo del tetto del fabbricato ed ha distrutto tutto quanto vi si trovava dentro I vigili del fuoco dell'aeroporto internazionale di Ciampino, giunti prontamente sul luogo, hanno circoscritto e domato l'incendio Non si lamenta nessun danno alle persone, nè ai cani che sono ospitati nel canile.

Il Calvitti, con la moglie, è stato provvisoriamente sistemato in una stanza dello stesso canile. Secondo le prime indagini svolte dai carabinieri di Ciampino, l'incendio non è *doloso. I danni sono così ripartiti:* tre milioni circa per l'immobile e due milioni circa per l'arredamento dell'abitazione del Calvitti.

Un incendio, divampato per autocombustione di stracci imbevuti di vernici fluorescenti, ha provocato vasti danni in un laboratorio pubblicitario del civo di Monte del Gallo 11-A di proprietà di Giorgio Fraire.

I funerali del padre di Amedeo Rubeo

Si sono svolti ieri i funerali del padre del compagno Rubeo. Alla mesta cerimonia hanno partecipato dirigenti sindacali, compagni e amici.

Drammatico tentativo di suicidio di un marinaio invalido di guerra

Dopo aver atteso invano la concessione della pensione sale su un' impalcatura di Villa Fonseca e minaccia di gettarsi da quindici metri d'altezza

Mentre perdura vivissima nella opinione pubblica l'emozione per i recentissimi, clamorosi sviluppi dello scandalo relativo alle pensioni di guerra un drammatico episodio verificatosi ieri torna a sottolineare l'angosciosa condizione in cui vivono numerosissimi invalidi e mutilati. Nella tarda mattinata un invalido, che attende inutilmente da lungo tempo un aumento della misera pensione, ha minacciato di gettarsi nel vuoto da un ponteggio alto 15 metri all'interno di Villa Fonseca ove ha sede la commissione medica A per l'assegnazione delle pensioni.

Come ogni mattina gli uffici della Direzione di Sanità in via S. Stefano Rotondo erano brulicanti di ex militari che, per essere rimasti menomati nel corso di azioni belliche, si recano quasi quotidianamente a sollecitare le annose pratiche per l'ottenimento o il miglioramento di una pensione. Questa desolata folla di postulanti, che non appartiene evidentemente a quella schiera di individui in grado di acquistare qualunque privilegio con lauti compensi, è stata scossa improvvisamente da grida concitate provenienti dall'esterno dell'edificio.

Dall'alto di una impalcatura esistente sulla facciata per l'esecuzione di alcuni lavori di restauro, l'invalido Giuseppe Pusceddu, un ex marinaio di 35 anni, gridava frasi convulse, in preda ad una vivissima agitazione, minacciando di gettarsi nel vuoto. L'uomo era riuscito, senza essere notato, ad issarsi faticosamente sui ponteggi malgrado abbia le gambe semi anchilosate a causa di vecchie ferite. Era questa per lui l'estrema possibilità per una drammatica protesta contro le lungaggini burocratiche che non gli consentono ancora di ottenere quanto ha lungamente sollecitato.

Immediatamente alcuni ufficiali e numerosi presenti hanno cercato di convincere il Pusceddu a scendere. Ogni tentativo è stato vano, però, e l'invalido ha continuato a gridare mostrandosi deciso a gettarsi dalla impalcatura se qualcuno avesse provato ad avvicinarlo.

E' stato necessario pertanto chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco i quali hanno provveduto a stendere un telo alla base dell'impalcatura. Infine il Pusceddu ha acconsentito a farsi avvicinare dai Vigili i quali, dopo averlo fatto scendere, lo hanno accompagnato alla clinica « Bellosguardo ». L'invalido infatti era scosso da una grave crisi di nervi.

L'ASSALTO IN V. SS. QUATTRO

A confronto col Mori uno dei rapinatori?

A Casalbertone è stato tratto in arresto dai carabinieri Arduino Ponzi di 29 anni da Napoli ricercato per alcuni furti compiuti in quella città.

Il Ponzi, tradotto a Roma, è stato posto a confronto con Angelo Mori gestore della camiceria di via SS. Quattro dove recentemente è stata compiuta una rapina, dato che il Ponzi viene ritenuto uno dei due giovani che aggredirono il Mori e lo rapinarono di 70 mila lire.

Il Mori non ha riconosciuto nel Ponzi uno degli aggressori. Comunque i Carabinieri proseguono le indagini.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, giovedì 19 maggio** (139-226). Il sole sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,49.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 46, femmine 41. Morti: maschi 24, femmine 12. Matrimoni 42.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: massima 26,2, minima 11,2.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - **Programma nazionale:** ore 14,15 Chitarra romana; 16,15 Concerto sinfonico; 17,45 « No, no, Nanette »; 22,45 Concerto pianistico. - **Secondo programma:** ore 18 Ballate con noi; 21 Il corriere del piccolo; 22 e 23,15 Festival della canzone napoletana; 22,30 Concerto diretto da Arturo Toscanini. - **Terzo programma:** ore 20 Concerto.

— **TEATRI:** « La parigina » al Valle; « Gigi » all'Eliseo.

— **CINEMA:** « Senso » all'Augustus, Mazzini, Novocine, Stadium; « L'eterno vagabondo » al Doria, Rubino; « Giorni d'amore » all'Acquario, Nuovo; « Le signorine dello 04 » all'Alba; « Il selvaggio » all'Alcyone, Bologna, Brancaccio, Savoia; « Prima del diluvio » all'Ambasciatori, Amiene; « L'arte di arrangiarsi » all'Appio, Astra, Ausonia, Cola di Rienzo, Del Vascello, Fogliano, Modernissimo, Mondial, Partoli, Reale; « Guardie e ladri » al Cicogna; « Totò e Carolina » al Clodio, Manzoni; « Le ragazze di Sanfrediano » al Delle Maschere; « Processo alla città » al Giovane Trastevere; « Giulio Cesare » all'Impero; « Delitto perfetto » allo Ionio; « Fronte del porto » all'Iris, Ulisse; « Fiamme su Varsavia » al Monti; « Scuola elementare » al Preneste; « 4 in pedina » al Primavera.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Gli agenti e rappresentanti di commercio,** iscritti all'Associazione provinciale di categoria, sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria annuale che si terrà domani alle 16 in prima convocazione ed alle ore 17 in seconda nel salone della Confederazione generale italiana del commercio, piazza Gioacchino Belli 2

CONCORSI

— **Sabato scade il termine** per la iscrizione al Concorso dei balconi fioriti bandito dall'ENAL. Al Concorso possono partecipare tutti gli enti e società private ed i cittadini. Le decorazioni floreali dovranno essere realizzate con criteri artistici con piante, fiori e tralicci di proprietà del concorrente e dovranno presentare carattere di indubbia stabilità.

CONCERTI

— **Oratorio del SS. Crocifisso** (vicolo Sciarra 58-A). Alle 21,15 il complesso del Centro dell'oratorio musicale eseguirà due oratori di Giacomo Carissimi (1605-1674).

CONVOCAZIONI

Partito

Agit-prop di tutte le sezioni passino in Federazione per ritirare materiale stampa e per urgenti comunicazioni.

Statali: Compagni sociali e comunisti del Comitato direttivo nazionale, delle commissioni interne, dei comitati direttivi di cellula e di NAS, domani alle ore 18 presso la Federazione del PSI (via Gregoriana 11).

Professori: Tutti i professori comunisti della Scuola Media sabato alle ore 18 in Federazione (Piazza S. Andrea della Valle numero 3).

ANPI

Domani alle 19, [illegible] i partigiani e gli amici dell'ANPI delle sezioni Ponte-Regola e Campitelli, sono convocati in assemblea generale in via Monte de' Cenci, numero 100.

Sono stati superati i sei milioni per dare nuove sedi al Partito

Il generoso contributo dei compagni e dei cittadini dei quartieri — L'apertura di nuove sezioni nelle prossime settimane

La federazione romana del PCI comunica che la sottoscrizione per la raccolta di dieci milioni per l'apertura di nuove sedi del Partito aveva raggiunto, alla data del 15 maggio, la somma di lire 6 milioni 398.600. **In questa campagna si sono particolarmente distinti i compagni di Latino Metronio che hanno raccolto 1.375.000 lire, i compagni di Trevi con 1.200.000 lire, i compagni di Flaminio con 1.000.000 di lire, i compagni di Monteverde Nuovo con 720.000 lire, i compagni di Esquilino con 557.000 lire, quelli del Quadraro con 405.000, di Monte Sacro con 400.000, di Porto Fluviale con 175.000.**

Grazie a questo primo generoso sforzo dei compagni e dei cittadini democratici di Roma si sono potute aprire le prime nuove sedi del Partito a Roma e nella provincia: **domenica sarà inaugurata la nuova sede di Monteverde Nuovo, mentre per il successivo 29 maggio sarà la Sezione di Latino Metronio ad occupare i nuovi locali. Il 2 giugno la classe operaia di Colleferro risponderà alla politica di sfruttamento e di terrorismo della E.P.D. inaugurando i locali della Sezione comunista. A Monteretondo Scalo, Porto Fluviale, Monte Sacro e Flaminio nuove più belle sedi di Partito saranno aperte nel prossimo mese di giugno.**

E' questa la risposta che i lavoratori romani danno alle misure vessatorie del governo Scelba-Saragat e alle farneticazioni di certa stampa troppo abituata a confondere i propri sogni con la realtà. Ancora una volta la realtà è costituita dallo slancio e dall'entusiasmo con il quale i comunisti, i lavoratori e i cittadini democratici rispondono all'appello del nostro Partito e gli danno i mezzi per acquistare nuove più belle sedi dove il popolo possa ritrovarsi, unirsi e discutere, organizzarsi alla lotta per la pace ed il socialismo.

Da questi primi successi la campagna per l'acquisto di nuove sedi prenderà più slancio e nessuna delle nostre Sezioni vorrà restare indietro a quelle che si sono più distinte

Andranno avanti nella raccolta dei fondi i compagni dei nuovi quartieri di Roma dove il nostro Partito deve costruirsi la sede e a loro si unirà sempre più ampia l'attività di sottoscrizione di quelle sezioni che hanno già i loro locali, ma vogliono contribuire ad estendere in tutta la città la forza organizzata del Partito.

Avanti verso il raggiungimento e il superamento dell'obbiettivo dei dieci milioni, per dare nuove sedi al Partito, nuove più belle case al popolo romano, nuovi più grossi dispiaceri a Scelba, all'Ambasciata americana e ai nemici della classe operaia e del popolo!

Gli orari dei negozi per la giornata odierna

Oggi, festa dell'Ascensione, tutti i negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie resteranno chiusi per l'intera giornata.

I negozi di generi alimentari rimarranno aperti sino alle ore 13 senza limitazione di vendita per alcun genere alimentare.

I barbieri osserveranno il seguente orario: apertura ore 8; chiusura ore 13.

Complessi bandistici a Piazza del Popolo

Da oggi fino a domenica, nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione della settimana della Croce rossa italiana, dalle 18 alle 20, i complessi bandistici della Guardia di finanza, dell'aeronautica e della pubblica sicurezza richiameranno il pubblico romano nella pittoresca e suggestiva piazza del Popolo

Stazione della C.R.I. a Tiburtino III

La Croce Rossa Italiana, per soddisfare le richieste dell'agglomerato urbano dell'INA, al Tiburtino III, che ospita oltre seimila persone, ha in corso di istituzione un posto di pronto soccorso con guardia medica.

Proroga fino a domenica la caccia a mare

La sezione provinciale cacciatori ha avuto comunicazione ufficiale dal Ministero dell'Agricoltura della proroga della caccia a mare fino a domenica 22 maggio.

Stoffe all'ANPI

Si avvertono i partigiani i patrioti e gli amici dell'ANPI che, essendo arrivate nuove stoffe estive, la vendita in — via Zanardelli, 2 — continua fino a tutto il 31 maggio corrente.

Smarrimento

Il compagno Sante Giovannetti della sezione Ostia Antica ha smarrito nei pressi di Campo de' Fiori un portatessere contenente vari documenti fra cui la tessera del Partito. Chi lo avesse rinvenuto è pregato di telefonare al 572160

Lutto

E' deceduto ieri il padre del compagno Angelino Tozzi membro del direttivo della sezione comunista di P. Milvio. Ai familiari giungano le nostre condoglianze.

5 feriti e 10 "fermati„ dai carabinieri per una rissa all'Acquedotto Felice

Una violenta rissa collettiva che si è conclusa con 5 feriti di cui uno grave e 10 fermi è avvenuta ieri alle ore 16,30 in vicolo dell'Acquedotto Felice. A quell'ora Romano Doria di 26 anni abitante in vicolo dell'Acquedotto Felice 211 e Vera Pasetti di 40 anni abitante allo stesso indirizzo sono venuti a diverbio

Intorno ai due si è formato un piccolo capannello di parenti ed amici che è andato man mano ingrossandosi. Ad un certo punto la lite è degenerata in una rissa e in mano ai contendenti sono apparsi alcuni nodosi bastoni. Mentre nel vicolo in subbuglio i rissanti si scambiavano pugni, calci e bastonate sono comparsi alcuni carabinieri

Al loro apparire alcuni dei contendenti si sono dati alla fuga mentre altri sono stati fermati dai carabinieri. Per terra, dolorante, è stata rinvenuta la Pasetti alla quale un colpo di bastone aveva fratturato il piede destro. La donna è stata poi ricoverata all'ospedale di S. Giovanni e giudicata guaribile in 40 giorni.

I fermati sono: Vincenzo Vecchiarelli di 41 anni abitante in vicolo dell'Acquedotto Felice 169; Girolamo Doria (guaribile in 6 giorni dalle escoriazioni riportate) di 28 anni; Romano Doria (guaribile in 8 giorni) abitanti nel vicolo al numero 211; Fernando Martinelli di 21 anni abitante in via degli Invitti 21; Angelo Elenteri di 24 anni; Angela Vecchiarelli di 20 anni, in stato interessante, anch'essa ferita e guaribile in giorni 4; Anita Piroli (guaribile in 6 giorni) di 27 anni; Clara Marini di 32 anni, tutti abitanti nel vicolo Acquedotto Felice, e Adolfo Bisciaglia di 50 anni

La "Sogene„ ordina alla Magliana un'odiosa trattenuta sulle paghe

Detratte le retribuzioni delle due giornate di interruzione dopo il tragico infortunio del 26 aprile

Un provvedimento di indicibile gravità è stato preso ieri dalla direzione del cantiere edile della Sogene, alla Magliana, dove il 26 aprile scorso avvenne un tragico infortunio sul lavoro, con la morte di quattro dipendenti: a quanto risulta, la Società ha trattenuto dalle paghe dei dipendenti le retribuzioni delle due giornate in cui il lavoro fu interrotto per agevolare l'opera delle Autorità inquirenti.

Il provvedimento ha suscitato nel cantiere e in tutti i luoghi di lavoro, dove la notizia si è immediatamente diffusa, incontenibile sdegno. Esso non ha precedenti e sottolinea gravemente l'esoso orientamento che ispira i padroni della Sogene Nei cantieri di questa Società è fin troppo noto il supersfruttamento cui sono sottoposti i dipendenti e che sta alla base dei frequenti infortuni che ivi si verificano. Oggi, con l'odiosa trattenuta sulle paghe ordinata dalla direzione del cantiere della Magliana, l'egoismo spietato dei padroni della -Sogene- appare in una luce più cruda.

Ancora una volta il confronto con quanto i lavoratori hanno voluto fare anche in questa occasione addita i miliardari della Sogene alla condanna generale: mentre i padroni meditavano un altro risparmio sulla morte dei quattro operai della Magliana, gli edili dei cantieri del gruppo -Sogene- sottoscrivevano per le famiglie dei caduti oltre 300 mila lire!

Oggi la riunione del Comitato federale

Per le ore 9 di stamane è convocato il Comitato Federale in sede con il seguente ordine del giorno: « La politica dei comunisti romani per una cultura libera e progressiva ».

Messaggio della C.d.L. a Genova per la vittoria dei portuali

La segreteria della Camera del Lavoro ha inviato alla Camera del Lavoro di Genova, a nome dei lavoratori romani, un telegramma di congratulazioni per la grandiosa vittoria dei portuali genovesi, che con la loro eroica lotta, hanno dimostrato la forza dei lavoratori italiani e della Organizzazione sindacale unitaria, per la difesa delle libertà sindacali contro il dispotismo padronale e dei grandi monopolisti.

Riunione di mutilati e invalidi di guerra

Per le 9 di oggi i mutilati e invalidi di guerra socialisti e comunisti sono convocati in assemblea per discutere il seguente ordine del giorno: « Contributo da dare alla preparazione della manifestazione nazionale sulle pensioni di guerra, indetta dal Comitato Centrale della ANMIG per il 31 maggio a Roma ».

L'assemblea si tiene nei locali della sezione Monti del PCI (via Frangipane 40).

Congressi delle ragazze comuniste di Torpignattara

Questa mattina avrà luogo il congresso del circolo delle ragazze comuniste di Torpignattara.

Nel pomeriggio inizieranno i congressi delle ragazze di Genazzano e Tiburtino.

Oggi le eliminatorie del concorso dei barbieri

Oggi, dalle 17 alle 21, nei saloni della SAIPO-OREAL — via Dandolo, 10 e della CASA MARCEL di via della Mercede, 38, i 90 barbieri di Roma, partecipanti al concorso « Rinascita » per la migliore acconciatura maschile, daranno inizio alle gare eliminatorie.

I vincitori delle gare, si cimenteranno nelle gare finali, che avranno luogo presso l'associazione artistica internazionale di via Margutta, domenica alle ore 16.

Domenica le Fiere a Castel di Leva e Acilia

Domenica 22 maggio c. m. sarà tenuta nella Borgata di Castel di Leva, (Divino Amore) la fiera primaverile di merci e bestiame. Uguale fiera di svolgerà ad Acilia domenica 29 corr.

Preparazione della giornata della pace e del proselitismo

I compagni che domenica devono recarsi nei comuni della provincia per la « Giornata della pace e del proselitismo » sono convocati: per le ore 19 di venerdì 20 maggio nei locali della sezione Trastevere (Piazza dell'Emporio). Deve partecipare anche un compagno membro del direttivo di ogni sezione.

Parlerà il compagno Fernando Di Giulio, della segreteria della Federazione.

Una vecchia si sfracella precipitando dal IV piano

Una grave disgrazia è accaduta ieri mattina in Borgo Pio. Una donna, abitante al numero 64 della popolosa via, è accidentalmente precipitata da una finestra, decedendo sul colpo.

La signora Caterina Zampini, di 70 anni, ieri mattina, subito dopo essersi levata, ha voluto iniziare le pulizie; ha spalancato la finestra della sua camera, al quarto piano, e si è accinta a sciorinare le coperte. Forse si è sporta troppo, forse è stata colta da un malore: il fatto è che con un urlo disumano, ad un tratto, è precipitata nel sottostante cortiletto. Coloro che sono accorsi per prestarle soccorso non hanno potuto far altro che costatarne la morte.

Riunioni per la pace

Appio - ore 17,30: conferenza aziendale, via Appia Nuova 361-A, dr. Mario Stendardi **Monti** - ore 17,30: riunione di caseggiato, via degli Zingari 38, Giovanna Comazzi. **Celio** - ore 16,30: riunione di caseggiato, piazza Celimontana, **Casal Bertone** - ore 20: conferenza.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 Giornali radio. 11 XXXVIII Giro d'Italia. 11,15 Musiche da film. 12,15 Orchestra Savina. 14,15 Chitarra romana. 14,30 Curiosando in discoteca. 15 Gianni Ferrio e la sua orchestra. 15,30 Sento l'orma dei passi spietati. 16,15 Concerto sinfonico. 17,45 No, no, Nanette. 18,30 XXXVIII Giro l'Italia. 19,15 Musica da ballo. 20 Henghel Gualdi e la sua orchestra. 21 Tre motivi e una speranza. 21 Il convegno dei cinque. 21,45 Walter Colì e la sua orchestra. 22,15 Le invasioni barbariche. 22,45 Concerto del pianista Herry Datyner. 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 13,30, 15, 18 Giornali radio. 9,30 Spettacolo del mattino. 10,30-11 Le canzoni della pista di lancio. 14-14,30 Il contagocce. Orchestra Olivieri 15 Orchestre. 16 Quasi un romanzo. 16,45 Tastiera. 17 Zibaldone. 18 Ballate con noi. XXXVIII Giro d'Italia. 19,30 Orchestra Canfora. 20 Radiosera. 38. Giro d'Italia. 20,30 Tre motivi e una speranza. Senza freni. 21 Il corriere del piccolo. 22 III Festival della canzone napoletana. 22,30 I concerti del secondo programma. 23 Il tipo più straordinario che ho incontrato, di Ernesto Grassi. 23,15-23,30 III Festival della canzone napoletana.

TERZO PROGRAMMA — 15,30 Tre oratori. 16,30-17,40 Il mistero della carità di Giovanna d'Arco. 19 Storia della letteratura francese. 19,30 Bibliografie ragionate. 20 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 Le avventure di Pierrot. 22,35 Omaggio a Jan Sibelius.

TELEVISIONE — 12,05-38. Giro d'Italia. 14,25 Eurovisione. 17,30 Staffetta della morte. Film. 20,30 Telegiornale. 20,50 XXXVIII Giro d'Italia. 21,05 Una risposta per voi. 21,25 Musica in vacanza. 22,25 In libreria. 22,35 Replica Telegiornale.

DANDY
ROMA
Via Nazionale, 166
(Angolo via XXIV Maggio)
Sartoria, Camiceria, Abbigliamento
Confezioni per le persone di classe